

Il riccio

Scritto da Gianluca Paoni



Il **riccio** è un Mammifero appartenente all'ordine degli onnivori, famiglia erinaceidi. È diffuso in tutta l'Europa e in gran parte dell'Asia settentrionale; vive nella macchia e nei [boschi](#) sia in pianura che in [montagna](#) al di sotto dei 1600m, e si può trovare anche in campi, praterie e giardini.

Il **riccio** è lungo una trentina di centimetri, di cui due o tre spettano alla coda; ha il capo largo ed il muso piccolo e appuntito, gli occhi sono piccoli e scuri, le orecchie sono larghe, corte e arrotondate. Il tronco è tozzo, sostenuto da zampe brevi, con lunghe dita armate di robusti artigli. Le parti dorsali, dalla fronte alla coda, e i fianchi sono ricoperti da aculei (che sono peli modificati) brevi (2-3 cm) e duri, di colore grigio con l'apice biancastro; le parti inferiori sono invece rivestite di peli brunastrati. La femmina è più grande del maschio.

Di indole poco socievole, il **riccio** ha abitudini crepuscolari e notturne, mentre durante il giorno si nasconde nella propria tana di paglia e foglie, situata nelle cavità dei tronchi, sotto le rocce o nei cespugli. Procedo sul terreno lentamente, esplorando e fiutando qualsiasi oggetto che incontra: la vista è poco sviluppata, mentre ha un udito ed

Il riccio

Scritto da Gianluca Paoni

un olfatto finissimi,
riuscendo addirittura a
sentire gli insetti
muoversi sotto terra.

Il **riccio** è famoso per
il caratteristico è il suo
modo di difendersi: al
minimo rumore
sospetto l'animale fa
un salto sulle quattro
zampe per colpire con
gli aculei qualsiasi
cosa si trovi vicino.
Dopo di che si
appallottola stretto,
nascondendo capo e
zampe, trasformandosi
in una sfera spinosa
difficilmente
attaccabile; adotta la
stessa tattica anche
quando gli succede di
cadere da un muro o
di scivolare lungo un
pendio: in tal modo
evita di ferirsi.